

- VISTO** il protocollo d'intesa, sottoscritto in data 10 luglio 2002 dal Ministero della difesa e dalle organizzazioni sindacali, sul reimpiego del personale civile eccedente le esigenze dell'A.I.D.;
- VISTO** l'ulteriore protocollo d'intesa sottoscritto in data 11 dicembre 2003 dal Ministero della difesa e dalle organizzazioni sindacali, che conferma i criteri di reimpiego del personale eccedente le esigenze dell'A.I.D. e detta specifiche garanzie nei confronti del suddetto personale;
- PRESO ATTO** dell'avvenuta consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative, in merito alla proposta di elevare a 120 unità l'organico del personale civile dello Stabilimento grafico militare di Gaeta, a fronte delle 109 inizialmente previste nel citato Piano industriale 2003-2005;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, concernente disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;
- CONSIDERATI** a mente del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro, i tempi tecnici necessari per il completamento della procedura di reimpiego del personale non inquadrato nell'A.I.D.;

DECRETA

Articolo 1

1. L'organico definitivo del personale civile dello Stabilimento grafico militare di Gaeta è determinato in 120 unità lavorative. La ripartizione di tali unità, secondo le professionalità riportate nel Piano industriale 2003 - 2005, nonché secondo quelle da individuare, per la parte di organico eccedente il suddetto piano, in modo da mantenere inalterato il rapporto numerico tra il personale diretto e quello indiretto, viene stabilita in sede locale in apposita concertazione, applicando l'articolo 6, comma 4, lettera g), del regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia industrie difesa, emanato con il decreto del Presidente della Repubblica n. 424 del 2000, citato in premessa, nonché tenendo presenti i principi enunciati nel piano industriale.
2. Dopo la definizione del programma delle riconversioni professionali e la loro attuazione da parte dell'Amministrazione difesa sulla base della struttura organizzativa richiamata in premessa, sono individuate le unità di personale da trasferire nell'A.I.D., nei cui ruoli vengono inquadrate, nonché di quelle risultanti in esubero. Ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per effetto degli inquadramenti nella consistenza organica dell'A.I.D. di cui al periodo precedente, sono corrispondentemente ridotte le dotazioni organiche del personale civile del Ministero della difesa.
3. I successivi adeguamenti professionali ed organizzativi dello Stabilimento grafico militare di Gaeta sono stabiliti dal Direttore generale dell'A.I.D. in relazione alle effettive esigenze, secondo i piani di attività ed in coerenza con i criteri di gestione economica.

Articolo 2

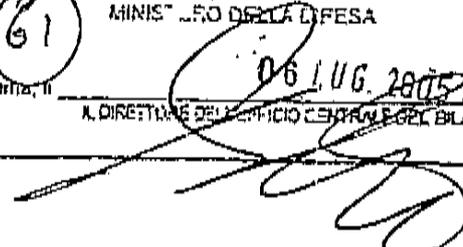
1. Il personale che non ha ottenuto l'inquadramento nell'A.I.D. rimane nelle dotazioni organiche del Ministero della difesa e viene sottoposto, prioritariamente, alla procedura di reimpiego nella stessa Amministrazione, ovvero al procedimento di transito nei ruoli di altre amministrazioni pubbliche. Tali procedure hanno inizio contestualmente a quella di inquadramento del personale trasferito nell'A.I.D. e sono portate a termine nel più breve tempo possibile, secondo le modalità previste dalla vigente normativa contrattuale ed i contenuti dei protocolli d'intesa citati in premessa.
2. L'onere finanziario relativo al personale di cui al comma 1 è a carico dell'Amministrazione della difesa.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo della Corte dei conti.

Roma, 23 GIU. 2005

IL MINISTRO


MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	
VISTO DELL'UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO	
presso	
MINISTERO DELLA DIFESA	
61	06 LUG. 2005
Roma, il	IL DIRETTORE DELL'UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO



MINISTERI ISTITUZIONALI
 Difesa
 Reg.ro ALLA CORTE DEI CONTI
 Addi 04 AGO. 2005
 Reg. n. 10 Fog. n. 250

LCI